

	Comune di Borgo Ticino <i>codice Ente C_ C816</i>		Consiglio Comunale (C.C.)	
			Nr. 36	Data 28/07/2022
	OGGETTO: COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELL'ADOZIONE E DEL DEPOSITO DEL DUP 2023-2025.			

Deliberazione di Consiglio Comunale

Originale

L'anno **2022** addì **28** del mese di **Luglio** alle ore **20.30** nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato, previa notifica al prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI
Vescio Antonella	Consigliere_Ass	SI
Folino Angela	Consigliere	SI
Sgarrella Gianfranco	Consigliere	AG
Crobu Michele	Consigliere	SI in videoconferenza
Mete Christian	Consigliere_Ass	SI
Caligiuri Andrea	Consigliere	SI
Silvestri Sara Elena	Consigliere	SI
Remonato Moreno	Consigliere	SI
Ribolzi Elisabetta	Consigliere	SI
Forestieri Andrea	Consigliere	SI in videoconferenza
Mastroianni Maria	Consigliere	AG

Partecipa il Segretario Comunale **Regis Milano Dr. Michele** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Marchese Geom. Alessandro** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in oggetto.

OGGETTO:

COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELL'ADOZIONE E DEL DEPOSITO DEL DUP 2023-2025.

Il Segretario Comunale all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierno Consiglio Comunale, abbiano dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini fino al 4° grado. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astenersi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco che riferisce sulla proposta deliberativa resa agli atti.

PREMESSO che con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

DATO ATTO la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, così come novellato, che testualmente recita: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL reca inoltre: *"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

PREMESSO, inoltre, che sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione Operativa individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Operativa sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa;

DATO ATTO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 170, comma 6, del T.U.E.L. questo Comune, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, predispone il Documento Unico di Programmazione così come previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

PRESO ATTO della deliberazione G.C. n. 115 in data 19.07.2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato adottato il "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - anno 2023-2025" da presentare al Consiglio Comunale";

EVIDENZIATO che, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, non sussiste conflitto d'interessi, neppure potenziale;

CONSIDERATO, peraltro, a fronte dell'introduzione il primo anno del PIAO con un termine di approvazione non allineato con la programmazione dell'ente, come ad esempio il fabbisogno di personale, rispetto al DUP, per cui il bilancio di previsione e il PEG hanno un termine di scadenza antecedente a quello del PIAO, pone problemi di coordinamento;

EVIDENZIATO che, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, non sussiste conflitto d'interessi, neppure potenziale;

VISTO il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che trattandosi di presa d'atto del deposito e comunicazione, non necessita di parere tecnico contabile espresso dal Responsabile del Servizio;

PRESO ATTO del parere reso dal Revisore dei Conti, allegato alla presente;

OSSERVATO la competenza del consiglio comunale.

DICHIARA

1. Di **PRENDERE ATTO** dell'avvenuto deposito e comunicazione del Documento Unico di Programmazione, per gli anni 2023-2025, allegato al presente verbale per farne parte integrale e sostanziale, quale documento con rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
2. Di **DARE ATTO** dell'assenza della nota integrativa a correzione, fermo restando la successiva presentazione da parte della Giunta comunale dello schema di bilancio esercizio 2023 - 2025 e relativi allegati.

=====



Pareri

COMUNE DI BORGIO TICINO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 38**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELL'ADOZIONE E DEL DEPOSITO DEL DUP 2023-2025.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/07/2022



Il Responsabile di Settore

Gnemmi Sabina

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 26/07/2022



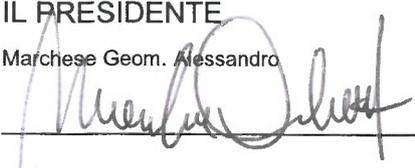
Responsabile del Servizio Finanziario

Gnemmi Sabina

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele



REFERATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

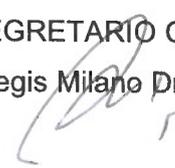
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05/08/2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 05/08/2022



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele



